

Agroinnova: la ricerca al servizio dell'innovazione.



di Maria Lodovica Gullino
direttore di Agroinnova

In particolare, AGROINNOVA si è posta fin dall'inizio i seguenti obiettivi:

- **promuovere** l'attuazione di progetti di ricerca di base ed applicata di grande qualità con forti ricadute nei settori agro-ambientale e agro-alimentare e stimolare un approccio interdisciplinare della ricerca;
- **favorire** i rapporti con realtà straniere di eccellenza creando una rete in grado di partecipare con successo a progetti internazionali; favorire al massimo le interazioni tra ricerca pubblica e privata;
- **valorizzare** in ambito internazionale il lavoro delle imprese italiane nonché i risultati delle ricerche condotte;
- **produrre** attraverso progetti di ricerca all'avanguardia nei settori agro-ambientale e agro-alimentare innovazioni di processo trasferibili al sistema produttivo;
- **trasferire** tecnologie innovative nei paesi in via di sviluppo;
- **valorizzare** e promuovere l'attività di giovani ricercatori e favorire l'occupazione giovanile, con particolare attenzione a quella femminile;
- **preparare**, attraverso l'attività di formazione, tecnici e specialisti altamente qualificati per imprese che operano nei settori agro-ambientale e agro-alimentare.

AGROINNOVA nei suoi primi sette anni si è dotata di moderne strutture, serre e campi sperimentali investendo larga parte dei significativi finanziamenti ricevuti, valorizzando le attività dei suoi ricercatori e creando i presupposti per una maggiore e più proficua sinergia tra ricerca pubblica e privata, fattore oggi indispensabile. Oggi AGROINNOVA, il cui budget 2008 ha raggiunto i 10.000.000 di Euro, può con orgoglio affermare di essere diventata punto di riferimento a livello internazionale e nazionale nel settore agro-ambientale e agro-alimentare.

La struttura organizzativa di AGROINNOVA è composta di un Presidente, un Direttore e un Consiglio Scientifico formato da 25 eminenti ricercatori italiani e stranieri, nonché da dirigenti di Ministeri e Istituzioni partner e da responsabili tecnici di aziende private. Il Consiglio scientifico ha il compito di indirizzare le attività del Centro e costituisce una rete capace di interagire nella realizzazione di progetti complessi, partecipando con successo a bandi internazionali. Il Centro è costituito di quattro docenti universitari, più di 40 tra dottorandi, assegnisti, consulenti, tecnici, collaboratori (con un'età media di circa 31 anni, 30% di stranieri e un 40% di donne). Il 70% delle risorse umane svolge ricerca di base e applicata, il 25% si dedica al trasferimento di tecnologie a livello nazionale ed internazionale, mentre il 5% è costituito da personale amministrativo.

Tra i punti di forza di AGROINNOVA si citano:

- presenza di avviati progetti di ricerca di base e applicati, capaci di fornire risultati innovativi e possibili, attraverso il Centro di Competenza, di ampliare la portata, i risultati e le ricadute di tali ricerche;
- rapporti ben consolidati con Centri di eccellenza stranieri nel campo della ricerca e della didattica;
- amplissima esperienza internazionale dei suoi fondatori;
- collaudata e proficua collaborazione con il settore della ricerca industriale nazionale ed internazionale, con possibilità di condurre studi applicativi di interesse per le piccole e medie imprese, sfruttando i risultati delle ricerche di base condotte;
- competenza acquisita nel campo del trasferimento di tecnologie, anche grazie alla intensa collaborazione con aziende. Si sottolinea che il trasferimento di tecnologie avviene a livello nazionale ed internazionale, con grande attenzione verso realtà economiche importanti (ad esempio Cina, paesi del bacino mediterraneo, est europeo);
- presenza di rapporti collaudati e formalizzati con diversi Ministeri e Agenzie internazionali.

Il Centro, che investe nella ricerca oltre 3.000.000 Euro l'anno, ha al suo attivo, per il periodo 2003-2010, oltre 40 progetti di ricerca (10 dei quali finanziati dall'Unione Europea e da Agenzie internazionali), 30 corsi di formazione di alto livello. Tra i temi affrontati da AGROINNOVA si citano la biosicurezza, la riduzione dell'uso di mezzi chimici, la difesa sostenibile delle colture e la sicurezza degli alimenti. Da segnalare, inoltre, due brevetti riguardanti microrganismi da impiegarsi come mezzi biologici di lotta. ■

AGROINNOVA

è un Centro di Competenza dell'Università di Torino, "inventato" nel 2002, sulla scia di sofisticati modelli stranieri, con l'aiuto preziosissimo dell'Università di Torino e degli Enti finanziatori, in primis il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

AGROINNOVA

si occupa di ricerca di base e applicata, di trasferimento di tecnologie, di formazione permanente e di comunicazione su temi di grande attualità nel comparto agro-ambientale e agro-alimentare.

